

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 7, 1° COMMA, L. 27.01.2012 N.3

Presentata dal sig.

SETTIMIO BIONDI, nato ad Agrigento (AG) il 05/07/1951 ()
residente a Bologna (Bo), via , rappresentato e difeso dall'avv. Pier Paolo
Zamboni del Foro di Bologna () con elezione di domicilio presso e
nel suo studio in via Pescherie Vecchie 12 a Bologna – pec:
pierpaolo.zamboni@ordineavvocatibopec.it – Fax giusta mandato in calce
al presente atto (All. 1, 2, 3);

PREMESSO CHE

il sig. Settimio Biondi depositava presso l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna l'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi.

L'Organismo di Composizione della Crisi comunicava l'avvenuta nomina del dott. Alberto Bongiovanni quale Gestore della Crisi 19 maggio 2022 e successiva accettazione il giorno seguente.

Considerato che il ricorrente

- si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 6 comma 2 lettera c) Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- non ha mai fatto ricorso ad altre procedure di sovraindebitamento, tantomeno negli ultimi cinque anni;
- non ha subito i provvedimenti di cui all'art. 14 e 14 bis – L. 3/2012;

- ha fornito tutta la documentazione necessaria a ricostruire la posizione debitoria senza nulla omettere, come risulta anche dal documento pervenuto dal CRIF in data 27/6/2022 che si allega

Propone il seguente Accordo:

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE CAUSE E DELLE CIRCOSTANZE CHE HANNO
CONDOTTO ALL'INDEBITAMENTO**

* * * * *

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E LA CONSISTENZA REDDITUALE DEL DEBITORE

Il sig. Biondi, che non è proprietario di alcun bene immobile, vive con la compagna sig.ra _____, in appartamento in affitto in via _____ a Bologna **(All. 5, 6);**

il ricorrente, inoltre, è intestatario di contratto di locazione dello studio in cui svolge la professione, sito a Bologna in via _____ **(All. 7);**

Il ricorrente è proprietario degli arredi dello studio.

E' altresì anche di un vecchio motociclo targato _____ di nessuna valore economico **(All. 8);**

Il ricorrente, attualmente, è intestatario di un contratto di noleggio a lungo termine per l'autovettura Ford Mondeo. La vettura viene utilizzata per gli spostamenti quotidiani e per le esigenze personali. Prima di allora aveva una medesima autovettura, targata _____, sempre con contratto di noleggio a lunga durata.

Il sig. Settimio Biondi è beneficiario della pensione erogata dall'INPS il cui ammontare lordo annuale 2021 è pari ad €. _____. Si osserva che ad oggi sulla pensione gravano, due trattenute: a) la prima per trattenuta ppt a favore di Agenzia Entrate Riscossione per € _____; b) la seconda per rateo cessione del quinto con IBL per € _____ a seguito della concessione di un finanziamento personale erogato nel 2021.

Settimio Biondi è intestatario di un rapporto di conto corrente acceso presso la CARIGE di via Riva di Reno (conto corrente N. _____) avente al giorno 21 giugno 2022 un saldo attivo di €. _____ **(All. 9);**

Il ricorrente ha in essere anche due conti correnti presso la Banca di Bologna, filiale di San Ruffillo, via Toscana, nn. _____ **(All. 10);**

*

Per quanto concerne le capacità reddituali, il ricorrente è libero professionista

Il presente prospetto riporta redditi lordi libero professionali come di seguito sintetizzati (All. 11, 12, 13);

SITUAZIONE REDDITUALE BIONDI SETTIMIO					
ANNO	PENSIONE	VOL.AFFARI	REDD. PROF.	REDDITO COMPLESSIVO	
2016					
2017					
2018					
2019					
2020					

PASSIVITA'

Le esposizioni debitorie del ricorrente, sia in privilegio che in chirografo, sono le seguenti, indicate tra i documenti allegati (All. 14, 15, 16, 17) e nella relazione dei fornitori dal Gestore:

PASSIVITA' IN PRIV. E IN CHIROGRAFO	
CREDITORE	IMPORTO
COMPASS	
IBL	
INAIL	
BANCA DI BOLOGNA - MUTUO COVID	
AG. RISCOSSIONE IRPEF	
AG. RISCOSSIONE INPS	
TASSE AUTOMOBILISTICHE E VARIE	
SALDO IVA 2019-2020-2021	
TOTALE	

Si sottolinea che dagli importi sopraindicati è stato espunto l'importo di € 1.381,00 (TARI 2022 Comune di Bologna) in quanto il debitore ha corrisposto la prima rata di € 690,00 in data 28 giugno 2022 (All. 18).

*

**LE SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO DEL DEBITORE E DELLA PROPRIA
FAMIGLIA**

Le uniche fonti di reddito del sig. Biondi sono date dallo svolgimento della libera professione e dalla pensione che percepisce dall'INPS, attualmente gravata da due trattenute.

Le spese mensili per il proprio sostentamento e della compagna convivente, sono le seguenti:

ENTRATE	
PENSIONE	2300
PROFESSIONE	700
DESCRIZIONE DELLA SPESA	
AFFITTO	700
SPESE CONDOMINIALI	125
GAS	35
ENERGIA ELETTRICA	100
ACQUA	55
TELEFONO CELLULARE	15
TARI - IMMONDIZIA	20
SPESE ALIMENTARI	200
ABBIGLIAMENTO	200
SPESE SANITARIE	100
ASSICURAZIONI PERSONALI - CAMPA	150
VARIE	100
TOTALI	1800

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Il ricorrente negli ultimi cinque anni ha cercato di adempiere con il proprio reddito alle obbligazioni nascenti. Non ha mai scialacquato il denaro (All. 19, 20).

I problemi economici sono dipesi dalla perdita di lavoro per fallimento e cessazione delle più importanti società che erano sue clienti, dalle vicende personali che hanno reso impossibile il sostentamento e il pagamento degli ingenti debiti erariali e dalla perdurante crisi pandemica iniziata nel 2020 e tutt'ora in corso.

*

ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

ATTI DI LIBERA DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Negli ultimi cinque anni precedenti la presentazione della proposta di accordo il ricorrente risulta aver stipulato quale unico atto di libera disposizione patrimoniale, la cessione dell'immobile di proprietà ubicato a Bologna in Via _____ con rogito del 13/11/19; l'immobile è stato venduto al prezzo di € _____, di cui € _____ sono stati corrisposti con assegni circolare intestati a Banca Bologna e Banca Carige a tacitazione dei relativi mutui (All. 21).

IPOTESI DI ACCORDO

La proposta di accordo prevede il soddisfacimento integrale dei creditori prededucibili (il solo Gestore), mentre prevede il pagamento parziale dei creditori privilegiati e chirografari, il tutto attraverso la messa a disposizione dei creditori delle seguenti somme:

a) finanziamento di terzo per €. 10.000, di cui €. 5.000 al momento della omologa del decreto ed €. 5.000 entro 6 mesi dalla omologa. Il finanziatore, che altri non è che la compagna di Settimio Biondi, sig.ra _____, sottoscrive la proposta a garanzia, che non prevede assolutamente obblighi restitutori;

b) ulteriore finanza esterna per €. 24.000, da corrispondersi nell'arco di 4 anni, mediante versamenti ogni 3 mesi di euro 1.500,00 (ossia 6.000 euro/annui con versamenti trimestrali di euro 1.500,00) con prima scadenza l'ultimo giorno del terzo mese successivo alla omologa. Questa ulteriore finanza esterna viene corrisposta sempre dalla sig.ra _____, ed anche detta provvista non dovrà essere restituita al finanziatore;

c) versamento mensile di €. 1.000 da prelevarsi dalla pensione erogata al ricorrente per 4 anni, per un ammontare complessivo di €. 48.000. Detto importo verrà corrisposto dal ricorrente il giorno 5 di ogni mese, considerato che la pensione viene accreditata il giorno 1.

Le somme che vengono pertanto messe a disposizione del ricorrente sono le seguenti:

ipotesi di accordo della durata di anni 4:

a) euro 48.000 mediante versamento di euro 1.000/mese, prelevate e garantite dalla pensione;

b) finanza esterna di euro 34.000 da parte della compagna;

IMPORTO MESSO A DISPOSIZIONE EURO 82.000

La proposta di composizione della crisi presentata dal ricorrente si sostanzia pertanto come segue:

1) pagamento integrale entro sei mesi dalla omologa delle spese di OCC, calcolato ai sensi del d.m. 202/2014 come da preventivo allegato agli atti, pari a €. 8.000,00;

2) **CLASSE A:** pagamento nella misura dell'94,5% ai creditori con grado di privilegio ex art. 2778 n. 1 c.c. (INPS e INAIL), per un totale di €. 40.000 che verrà corrisposto in 4 rate annuali di € 10.000 cadauna scadenti l'ultimo giorno del dodicesimo mese dalla data di omologa; Si specifica per quanto occorrer possa che gli importi destinati ad Agenzia Entrate Riscossione sono comprensivi di aggi e spese riscossione.

3) **CLASSE B:** pagamento nella misura del 6,1% di €. 24.000 a favore del restante ceto privilegiato ex art. 2778 n. 4, 7, 8, 18, 19, 20 c.c., ivi compresi aggi e spese di riscossione eventualmente insistenti sui tributi iscritti a ruolo, che verrà corrisposto in ^{Rispettivamente} 3 rate annuali di € 8.000 cadauna scadenti l'ultimo giorno del 24° - 36° - 48° mese dalla data di omologa; Si specifica per quanto occorrer possa che gli importi destinati ad Agenzia Entrate Riscossione sono comprensivi di aggi e spese riscossione.

4) **CLASSE C:** pagamento nella misura del 9,81% della restante somma di €. 10.000 a favore del ceto chirografario da corrispondersi entro sei mesi dalla omologa; Si specifica per quanto occorrer possa che gli importi destinati ad Agenzia Entrate Riscossione sono comprensivi di aggi e spese riscossione.

PIANO INCASSI

	1° ANNO POST OMOLOGA	2° ANNO POST OMOLOGA	3° ANNO POST OMOLOGA	4° ANNO POST OMOLOGA	NOTE
CAUSALE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
pensione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
finanza esterna	5.000,00	0,00	0,00	0,00	dopo omologa

finanza esterna	5.000,00	0,00	0,00	0,00	entro 6 mesi omologa
finanza esterna	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	1.500 x 4 trimestri da omologa
TOTALE INCASSI	28.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	82.000,00

PIANO PAGAMENTI

	1° ANNO POST OMOLOGA	2° ANNO POST OMOLOGA	3° ANNO POST OMOLOGA	4° ANNO POST OMOLOGA	NOTE
CAUSALE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
OCC	-8.000,00	0,00	0,00	0,00	entro 6 mesi omologa
PRIVILEGIO 2778 N.1	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	scad 12,24,36,48 mesi data omologa
ALTRI PRIVILEGI	0,00	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00	scad 24,36,48 data omologa
CHIROGRAFARI	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	entro 6 mesi omologa
TOTALE PAGAMENTI	-28.000,00	-18.000,00	-18.000,00	-18.000,00	-82.000,00

Si ritiene utile riepilogare nel seguente prospetto riassuntivo come troverà distribuzione l'intero importo di € 82.000,00:

PROSPETTO SINTETICO RIPARTO

NR.	CREDITORE		
1	OCC	€	7.995,11
2	Agenzia Entrate Riscossione (per enti vari)	€	62.661,87
3	Agenzia Entrate Bologna	€	3.791,02
4	Comune di Bologna	€	630,73
5	Compass Banca spa	€	1.265,38
6	IBL Banca spa	€	2.442,04
7	Banca di Bologna	€	2.943,99
8	Cassa Previdenza Avvocati	€	269,87
	TOTALI	€	82.000,00

ELENCO CREDITORI AMMESSI AL VOTO E MAGGIORANZA PER L'APPROVAZIONE

L'accordo è raggiunto con i creditori che rappresentano almeno il 60% dei crediti, il tutto in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 L. 3/12: INPS, INAIL, AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, , COMUNE BOLOGNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE FIRENZE, AMM.NE PROV. BOLOGNA, COMUNE IMOLA, USL BOLOGNA, BANCA BOLOGNA, COMPASS, COMUNE AGRIGENTO, COMUNE IMOLA, COMUNE MODENA, COMUNE TREVISO, IBL, PREFETTURA BOLOGNA, PREFETTURA MACERATA, PREFETTURA REGGIO EMILIA.

CONVENIENZA DELL'ACCORDO

RISPETTO ALLA IPOTESI LIQUIDATORIA

Il sig. Biondi vive con la compagna in immobile in locazione come sopra descritto.

Quest'ultima, anche al fine di evitare traumi ulteriori relativamente ad una vicenda che ha molto scosso il ricorrente, ha deciso di mettere a disposizione della procedura di sovraindebitamento la somma di €. 34.000,00, con le modalità sopra indicate.

L'alternativa liquidatoria non porterebbe a previsioni migliori per i creditori.

L'attivo immobiliare è inesistente, i redditi da lavoro autonomo sono altamente incerti, tantopiù se si pone a mente il fatto che il ricorrente ha una età, lavorativamente parlando, avanzata.

L'unica alternativa per i creditori sarebbe proseguire le azioni esecutive individuali sulla pensione e poco altro.

Il signor Biondi ha formulato una proposta che consente di soddisfare il ceto creditorio con le modalità suddette.

Inoltre, in caso di procedura di liquidazione occorrerebbe considerare come l'unica ulteriore fonte di realizzo sarebbe il reddito di lavoro autonomo, **che lascerebbe margini modesti di soddisfazione degli altri creditori**, sicuramente inferiori rispetto a quelli formulati nella proposta di accordo, atteso che la attuale proposta prevede finanza esterna che, in una ipotesi liquidatoria, non si perfezionerebbe.

In conclusione, il giudizio, richiesto dall'art. 9, co. 3-bis, lett. e) L. 3/2012, sulla "probabile convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria", non potrà che essere, ci auguriamo, positivo.

* * *

IL GESTORE NOMINATO DALL'OCC DELL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI

Si osserva che anche il dott. Alberto Bongiovanni, gestore nominato dall'OCC di riferimento, ha redatto la sua relazione, che ha dato giudizio **POSITIVO (All. 22)**.

Tutto ciò premesso,

vista la relazione particolareggiata e l'attestazione di fattibilità dell'OCC, il sig. Settimio Biondi, come sopra rappresentato e difeso

CHIEDE

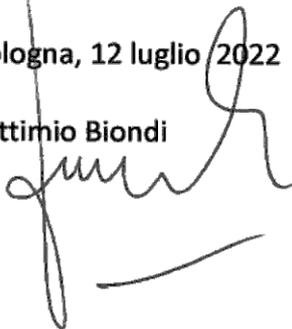
all'Ecc.mo Tribunale adito

- 1) di dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7 co. 1 e segg. della L. 3/2012 del Sig. Settimio Biondi;
- 2) di fissare, visto l'art. 10 della suddetta legge, con decreto, l'udienza, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi la comunicazione – almeno 30 giorni prima – ai creditori presso la loro residenza o sede legale, anche per telegramma o

13. Mod. Unico 2021
14. Certificato Carichi pendenti Agenzia Entrate
15. Comune di Bologna – Precisazione credito
16. Estratti di ruolo Ag, Entrate Riscossione (1)
17. Estratti di ruolo Ag, Entrate Riscossione (2)
18. Ricevuta pagamento prima rata TARI 2022
19. Certificato del Casellario Giudiziale
20. CRIF – Informazioni creditizie
21. Rogito vendita immobile e visure ipotecarie
22. Relazione dr. Alberto Bongiovanni con relativa documentazione allegata.

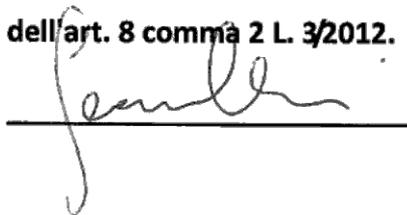
Bologna, 12 luglio 2022

Settimio Biondi

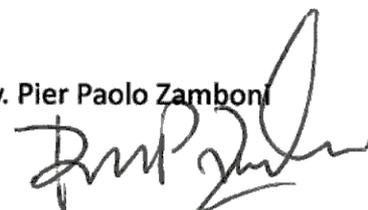


Sottoscrive il presente ricorso la sig. ra

dell'art. 8 comma 2 L. 3/2012.



Avv. Pier Paolo Zamboni



terzo finanziatore ai sensi